

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Michela Marrone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Piazzola sul Brenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazzola sul Brenta, lì 3 febbraio 2022

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Michela Marrone

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone unico patrimoniale	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Michela Marrone, Revisore Unico dei Conti, nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 3.11.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 31.01.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 31.01.2022, con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 31.01.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piazzola sul Brenta registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 11.080 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2022-2024, l'ente ha tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare:

- la riduzione dello stanziamento del canone unico per azzeramento del canone per i primi 3 mesi dell'anno riferito alle attività quali ristoranti, pizzerie, birrerie ed esercizi similari nonché bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari;
- previsione di spese per acquisto beni e servizi per emergenza sanitaria.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 28.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.262.938,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	76.848,35

b) Fondi accantonati	707.090,74
c) Fondi destinati ad investimento	83.284,23
d) Fondi liberi	395.715,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.262.938,65

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	3.254.102,44	3.371.513,44	2.468.458,58
di cui cassa vincolata	59.141,74	55.641,75	61.222,61
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					ANNO 2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	256.424,75	88.777,47	88.777,47	88.777,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.801.174,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	545.561,50	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.371.513,44	2.468.458,58		

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	212.350,51	previsione di competenza	4.311.862,50	4.152.000,00	4.120.000,00	4.115.000,00
				previsione di cassa	4.317.808,95	4.359.887,53		
20000	TITOLO	<i>Trasferimenti correnti</i>	766.547,26	previsione di competenza	1.570.253,84	1.189.322,16	767.820,00	769.752,00
				previsione di cassa	1.586.611,64	1.955.869,42		
30000	TITOLO	<i>Entrate extratributarie</i>	183.149,22	previsione di competenza	1.539.682,65	1.750.262,60	1.520.483,73	1.500.955,73
				previsione di cassa	1.531.251,00	1.841.726,82		
40000	4 TITOLO	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.735.371,88	previsione di competenza	2.976.017,49	4.900.370,00	2.560.794,00	2.570.100,00
				previsione di cassa	3.066.377,55	6.635.741,88		
50000	5 TITOLO	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	298.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	298.000,00	0,00		
60000	6 TITOLO	<i>Accensione prestiti</i>	36.625,07	previsione di competenza	298.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	298.000,00	36.625,07		
70000	7 TITOLO	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	9 TITOLO	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.173,75	previsione di competenza	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00
				previsione di cassa	1.936.000,00	1.957.173,75		
		TOTALE TITOLI	2.955.217,69	previsione di competenza	12.929.816,48	13.927.954,76	10.905.097,73	10.891.807,73
				previsione di cassa	13.034.049,14	16.787.024,47		
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.955.217,69	previsione di competenza	15.532.977,54	14.016.732,23	10.993.875,20	10.980.585,20
				previsione di cassa	16.405.562,58	19.255.483,05		
<p>(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi</p> <p>(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (<i>All a) Ris amm Pres</i>). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.</p>								

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.230.904,31	previsione di competenza di cui già impegnato*	7.132.133,40	6.670.762,23	6.012.831,20	5.975.563,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	88.777,47	1.680.142,47	560.519,88	88.227,24
			previsione di cassa	7.673.533,95	8.611.923,25	88.777,47	88.777,47
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.704.609,45	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.679.944,14	4.942.770,00	2.603.794,00	2.679.222,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	5.515.258,56	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	298.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	298.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	486.900,00	467.200,00	441.250,00	389.800,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	486.900,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	126.757,26	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.018.708,34	2.062.757,26	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	4.062.271,02	previsione di competenza di cui già impegnato*	15.532.977,54	14.016.732,23	10.993.875,20	10.980.585,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	88.777,47	1.695.142,47	575.519,88	103.227,24
			previsione di cassa	15.992.400,85	88.777,47	88.777,47	88.777,47
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.062.271,02	previsione di competenza di cui già impegnato*	15.532.977,54	14.016.732,23	10.993.875,20	10.980.585,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	88.777,47	1.695.142,47	575.519,88	103.227,24
			previsione di cassa	15.992.400,85	88.777,47	88.777,47	88.777,47

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	88.777,47
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	88.777,47

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	88.777,47
FPV di parte corrente applicato	88.777,47
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	88.777,47
FPV corrente:	88.777,47
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	88.777,47
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebita	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	88.777,47
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	88.777,47
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	88.777,47

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.468.458,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.359.887,53
2	Trasferimenti correnti	1.955.869,42
3	Entrate extratributarie	1.841.726,82
4	Entrate in conto capitale	6.635.741,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	36.625,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.957.173,75
TOTALE TITOLI		16.787.024,47
TOTALE GENERALE ENTRATE		19.255.483,05

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	8.611.923,25
2	Spese in conto capitale	6.646.273,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	467.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.062.757,26
TOTALE TITOLI		17.788.153,67
SALDO DI CASSA		1.467.329,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 61.222,61.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.468.458,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	212.350,51	4.152.000,00	4.364.350,51	4.359.887,53
2	Trasferimenti correnti	766.547,26	1.189.322,16	1.955.869,42	1.955.869,42
3	Entrate extratributarie	183.149,22	1.750.262,60	1.933.411,82	1.841.726,82
4	Entrate in conto capitale	1.735.371,88	4.900.370,00	6.635.741,88	6.635.741,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	36.625,07	0,00	36.625,07	36.625,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.173,75	1.936.000,00	1.957.173,75	1.957.173,75
	TOTALE TITOLI	2.955.217,69	13.927.954,76	16.883.172,45	16.787.024,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.955.217,69	13.927.954,76	16.883.172,45	19.255.483,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.230.904,31	6.670.762,23	8.901.666,54	8.611.923,25
2	Spese In Conto Capitale	1.704.609,45	4.942.770,00	6.647.379,45	6.646.273,16
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		467.200,00	467.200,00	467.200,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	126.757,26	1.936.000,00	2.062.757,26	2.062.757,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.062.271,02	14.016.732,23	18.079.003,25	17.788.153,67
	SALDO DI CASSA				1.467.329,38

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.468.458,58			
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	88.777,47	88.777,47	88.777,47
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.091.584,76 0,00	6.408.303,73 0,00	6.385.707,73 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.670.762,23 88.777,47 110.340,00	6.012.831,20 88.777,47 110.020,00	5.975.563,20 88.777,47 110.020,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	467.200,00 0,00 0,00	441.250,00 0,00 0,00	389.800,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			42.400,00	43.000,00	109.122,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M			42.400,00	43.000,00	109.122,00
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.900.370,00	2.560.794,00	2.570.100,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.942.770,00 0,00	2.603.794,00 0,00	2.679.222,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-42.400,00	-43.000,00	-109.122,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			42.400,00	43.000,00	109.122,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			42.400,00	43.000,00	109.122,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 42.400,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da introiti e rimborsi diversi, ed entrate derivanti dal recupero evasione.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

In tale occasione il precedente Revisore, dott. Andrea Burlini, ha espresso il proprio parere, con verbale in data 15.05.2020: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi al Comune di Piazzola sul Brenta dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A."

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria	15.000,00	0,00	0,00
Diritti di segreteria EE.PP.	6.000,00	0,00	0,00
Recupero spese patrimonio danneggiato da terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
introiti e rimborsi diversi	38.000,00	35.000,00	35.000,00
Rimborso fidejussioni	200.000,00	0,00	0,00
Totale	269.000,00	45.000,00	45.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
---	------------------	------------------	------------------

Acquisto di beni e servizi	11.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	40.000,00	0,00	0,00
Oneri garanzie fidejussorie	57.900,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	15.500,00	12.000,00	12.000,00
Quota capitale garanzie fidejussorie	142.100,00	0,00	0,00
Totale	267.000,00	12.000,00	12.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 80 del 15.07.2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 53 del 30.08.2021.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale dell'11.08.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 9 del 31.01.2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n.2/2022 del 02.02.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 30.01.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con deliberazione di C.C n. 69 del 30.11.2021, è inserito nel D.U.P. e pertanto il relativo parere è ricompreso nel parere dell'Organo di Revisione sul D.U.P.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Nella previsione per il triennio 2022-2024 si è tenuto conto del probabile abbattimento della base imponibile del 2021 su cui verrà versata l'addizionale nel 2022, a causa della pandemia da Covid-19: da qui la necessità di elaborare previsioni estremamente prudenti sul fronte di questa entrata. Inoltre, l'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 234/2021, a decorrere dal 1/1/2022, ha disposto quanto segue: «Al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 11, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. L'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'articolo 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

a) fino a 15.000 euro, 23 per cento;

b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25 per cento;

c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;

d) oltre 50.000 euro, 43 per cento”».

Al riguardo, il Dipartimento delle Finanze ha comunicato che è ancora in corso l'adeguamento dell'applicazione “*Simulatore Addizionale comunale IRPEF*” ai nuovi scaglioni, che sarà disponibile entro fine febbraio.

Saranno quindi rideterminate le aliquote e la soglia di esenzione dell'Addizionale comunale Irpef al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed assicurare idonee risorse per finanziare i programmi di spesa del bilancio di previsione 2022-2024.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.619.761,15	1.735.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
Totale	1.619.761,15	1.735.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00

TARI

La Tari è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, e s.m.i., i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, possono prevedere l'applicazione di una tariffa sui rifiuti, avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Piazzola sul Brenta, con DCC n. 50 del 28/11/2007, ha affidato le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale ha individuato il gestore unico in concessione del servizio integrato dei rifiuti, per l'area del Bacino Padova Uno, nella società ETRA S.p.A.

Il 31/10/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento dell'autorità d'ambito Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, di cui alla DGRV n. 13/2014, che si è formalmente insediato il 2/12/2019.

Con Delibera di Assemblea n. 14 del 22/12/2020, è stato approvato il “Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica e patrimoniale del Consorzio Bacino di Padova Uno”, atto preordinato alla liquidazione del medesimo ai fini dell’attuazione di quanto previsto dall’art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Dal 1/1/2021, il Consiglio di bacino “BRENTA PER I RIFIUTI” è subentrato nelle funzioni di pertinenza, ivi compresi gli adempimenti derivanti dalla attuazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF (MTR) come modificata e integrata con Delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 con la quale l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all’interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021 2/2021, con cui ha proceduto all’approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti viene definito il PEF per l’anno 2022 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2022.

Altri Tributi Comunali

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00					
IMU	66.286,00	58.732,11	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	26.693,00	16.551,00	10.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00					
TOSAP	0,00					
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	92.979,00	75.283,11	50.000,00	47.000,00	45.000,00	45.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			11.000,00	14.020,00	13.520,00	13.520,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	367.987,34	0,00	367.987,34
2021 (assestato)	364.834,91	0,00	364.834,91
2022	300.000,00	0,00	300.000,00
2023	300.000,00	0,00	300.000,00
2024	300.000,00	0,00	300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	140.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE SANZIONI	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Percentuale fondo (%)	42,86%	42,86%	42,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 140.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 70.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 5 in data 26.01.2022 la somma di euro 120.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fitti attivi e canoni patrimoniali	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Proventi da rilevatori	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi canone patrim. concessione pubblicitaria	55.000,00	55.000,00	5.000,00
Proventi COSAP anni precedenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi canone concessione occupazione spazi	99.171,60	99.171,60	99.171,60
TOTALE PROVENTI DEI BENI	303.171,60	303.171,60	253.171,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Percentuale fondo (%)	0,59%	0,59%	0,71%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	40.000,00	130.167,95	30,73%
Fiere e mercati	353.000,00	305.642,30	115,49%
Mense scolastiche	34.400,00	35.654,70	96,48%
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00	25.198,80	5,95%
Impianti sportivi	21.000,00	82.325,92	25,51%
Uso locali non istituzionali	6.000,00	6.219,69	96,47%
Totale	455.900,00	585.209,36	77,90%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Fiere e mercati	353.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	34.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Impianti sportivi	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	6.000,00	20,00	20.000,00	100,00	20.000,00	100,00
TOTALE	455.900,00	20,00	82.500,00	100,00	82.500,00	100,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 26.01.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,90%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 20,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative al Mercatino dell'antiquariato.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Patrimoniale Concessione Pubblicitaria	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Canone Concessione Occupazione spazi	51.686,40	99.171,60	99.171,60	99.171,60
Totale	106.686,40	154.171,60	154.171,60	154.171,60

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	2.023.330,60	1.867.209,19	1.828.989,19	1.828.989,19
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	148.191,30	138.179,02	138.179,02	138.179,02
103	Acquisto di beni e servizi	3.025.583,15	2.873.923,55	2.355.981,09	2.357.353,62
104	Trasferimenti correnti	1.159.262,77	1.107.070,00	998.070,00	998.070,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	232.112,43	233.550,00	252.450,00	210.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	231.848,16	15.500,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	311.804,99	435.330,47	427.161,90	430.671,37
Totale		7.132.133,40	6.670.762,23	6.012.831,20	5.975.563,20

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.936.943,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'Allegato E del P.T.F.P.;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 97.737,39, come risultante dall'Allegato F del P.T.F.P.;

La spesa indicata comprende l'importo di €. 70.000,00 nell'esercizio 2022, di €. 75.000,00 nell'esercizio 2023 e di €. 75.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia del 27% (Comuni da 10.000 a 59.999).

Il Revisore sul Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2022/2024 ha espresso il parere n. 1/2022 del 30.01.2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.415.315,12	1.867.209,19	1.828.989,19	1.828.989,19
Spese macroaggregato 103	9.367,48	16.960,00	16.960,00	16.960,00
Irap macroaggregato 102	89.700,96	133.979,02	133.979,02	133.979,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota spesa personale Unione	499.967,87	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.014.351,43	2.018.148,21	1.979.928,21	1.979.928,21
(-) Componenti escluse (B)	77.408,42	193.916,76	192.967,89	192.967,89
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B- (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	1.936.943,01	1.824.231,45	1.786.960,32	1.786.960,32

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.936.943,01.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 10.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice sui singoli anni.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.152.000,00	13.793,10	14.020,00	226,90	0,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.189.322,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.750.262,60	95.369,30	96.320,00	950,70	5,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.900.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.991.954,76	109.162,40	110.340,00	1.177,60	0,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.091.584,76	109.162,40	110.340,00	1.177,60	1,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.900.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.120.000,00	13.286,50	13.520,00	233,50	0,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	767.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.520.483,73	95.529,70	96.500,00	970,30	6,35%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.560.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.969.097,73	108.816,20	110.020,00	1.203,80	1,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.408.303,73	108.816,20	110.020,00	1.203,80	1,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.560.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.115.000,00	13.286,50	13.520,00	233,50	0,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	769.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.500.955,73	95.529,70	96.500,00	970,30	6,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.570.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.955.807,73	108.816,20	110.020,00	1.203,80	1,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.385.707,73	108.816,20	110.020,00	1.203,80	1,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.570.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 21.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 21.443,43 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 24.518,90 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.563,00	2.873,00	3.305,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	70.000,00	75.000,00	75.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.563,00	82.873,00	83.305,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
--	--------------------------

Fondo rischi contenzioso	30.000,00
Fondo passività potenziali	265.377,60
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (aumenti contrattuali)	84.800,00
Indennità fine mandato	3.255,00
TOTALE	383.432,60

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
E.B.S. ETRA Biogas Schiavon Società Agricola a Responsabilità Limitata	1,49	risultato di esercizio in perdita	Cessione quota di partecipazione	30.11.2020	
Unica Energia S.R.L.	0,63	risultato di esercizio in perdita	Cessione quota di partecipazione	24.11.2021	
Onenergy S.R.L.	0,45	capitale sociale al sotto del minimo	Riduzione capitale	29.07.2021	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 22.01.2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 27.05.2021

L'Ente detiene una partecipazione diretta in ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO E RISORSE AMBIENTALI pari al 1,51%.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.900.370,00	2.560.794,00	2.570.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.942.770,00 0,00	2.603.794,00 0,00	2.679.222,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-42.400,00	-43.000,00	-109.122,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scampo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	525.000,00	0,00	0,00
TOTALE	525.000,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.440.090,52	4.380.067,44	4.134.303,25	3.810.483,04	3.511.411,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	60.023,08	344.062,09	323.820,21	299.071,54	247.552,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni - rimodulaz. Debito	0,00	98.297,90	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.380.067,44	4.134.303,25	3.810.483,04	3.511.411,50	3.263.859,03
Nr. Abitanti al 31/12	11.111	11.055	11.055	11.055	11.055
Debito medio per abitante	394,21%	373,98%	344,68%	317,63%	295,24%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	174.894,11	158.733,88	157.200,86	179.896,28	136.540,40
Quota capitale	60.023,08	344.062,09	323.820,21	299.071,54	247.552,47
Totale fine anno	234.917,19	502.795,97	481.021,07	478.967,82	384.092,87

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	174.894,11	158.733,88	157.200,86	179.896,28	136.540,40
entrate correnti	7.281.502,65	7.421.798,99	6.830.054,31	6.830.054,31	6.830.054,31
% su entrate correnti	2,40%	2,14%	2,30%	2,63%	2,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	1.936.695,58	1.802.986,66	1.665.902,92
Accantonamento	265.377,60	265.377,60	265.377,60
Garazie che concorrono al limite indebitamento	1.936.695,58	1.802.986,66	1.665.902,92

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: riscossione dei permessi di costruire, contributi da Stato, Regione e Provincia, previsti in entrata in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Dott.ssa Michela Marrone